

Venerdì, 12 Giugno 2020

MESSAGGIO QUOTIDIANO RICEVUTO NEL CENTRO MARIANO DI FIGUEIRA, MINAS GERAIS, BRASILE, TRASMESSO DA SAN GIUSEPPE ALLA VEGGENTE SORELLA LUCÍA DE JESÚS

Quando ero sulla Terra, a Nazareth, e il Mio cuore umano e fragile era stanco, Io Mi allontanavo da tutto e da tutti e, solo con Dio, pregavo.

Molte volte non avevo la forza di pregare e l'angoscia Mi soffocava non solo la voce, ma anche i pensieri. Allora, inginocchiandomi davanti al Signore, tacevo. Rimanevo in silenzio, sentendo il Suo Respiro entrare nel Mio corpo, nell'aria che respiravo. Cercavo la pace.

Non chiedevo nulla al Signore, e tutto ciò che Io avevo già Gli apparteneva; allora solo silenzio ed aspettavo, svuotando il cuore dalla paura e dalle angosce e incontrando forza in quel silenzio profondo che Io condivido con Dio.

Perché vi dico questo oggi?

Perché conosco il più profondo dei vostri cuori e so che, sotto la pressione di questi tempi, vedete che siete stanchi, angosciati e sempre spostati verso una trasformazione più grande, verso un passo più profondo nello sconosciuto.

Per questo vi insegno, figli, che, anche nelle debolezze, la vostra forza si incontra in Dio. E, quando non avrete parole né sentimenti da condividere con il Signore, appena silenziate e cercate la pace, condividete il Silenzio di Dio. Il Suo Soffio Divino vi rivelerà questa pace.

Avete la Mia benedizione per questo,

San Giuseppe Castissimo